

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO SUI MODELLI DI GESTIONE DELL'USO SOSTENIBILE DELLE ACQUE URBANE NELL'AREA URBANA FUNZIONALE (FUA) DI TORINO, ORGANIZZAZIONE E FACILITAZIONE DI EVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO CWC – CITY WATER CIRCLE

Art. 1 OGGETTO

La Città di Torino è partner del progetto europeo CWC ([City Water Circles: Urban Cooperation Models for enhancing water efficiency and reuse in Central European functional urban areas with an integrated circular economy approach](#)) finanziato nell'ambito della terza call del Programma di Cooperazione Territoriale Central Europe.

Il Progetto CWC, della durata di 3 anni, ha come obiettivo lo sviluppo di politiche circolari sull'acqua e la promozione di misure di efficienza idrica con risultati attesi relativi a:

- 1) riduzione dello sfruttamento delle risorse di acqua dolce e aumento del risparmio di acqua potabile e di energia, riducendo così l'impronta idrica e di carbonio delle città;
- 2) miglioramento dell'adozione di infrastrutture verdi e blu (Nature Based Solutions - NBS) nelle Aree Urbane Funzionali (FUA), che incidono positivamente sulla resilienza urbana, sul consumo energetico, sulla salute umana e sul rischio di inondazioni in ambito urbano e dei potenziali incidenti da inquinamento idrico.

In quest'ottica si punterà al riutilizzo di risorse idriche locali non convenzionali, come l'acqua piovana e l'acqua grigia, per scopi pubblici, domestici e industriali al fine di ridurre il consumo di acqua e alleviare la pressione sulle risorse idriche sovrasfruttate delle FUA.

Il territorio della FUA di Torino comprende 98 comuni; all'interno di esso si analizzeranno le modalità di gestione della risorsa idrica, valutando eventuali realizzazioni di soluzioni NBS con l'obiettivo finale di creare un abaco di azioni da inserire in un piano strategico sia a livello di FUA che a livello europeo.

La FUA è definita dall'OCSE come un territorio che, utilizzando come parametri la densità di popolazione e i flussi di viaggio casa-lavoro, gravita attorno a nuclei urbani. Si tratta quindi di un "hinterland" ("bacino di raccolta dei lavoratori") dove il mercato del lavoro è altamente dipendente dai nuclei urbani principali.

La Città di Torino è coinvolta nelle attività di cooperazione con tutto il partenariato europeo, gestirà e coordinerà i meeting dello Stakeholder Group locale, contribuirà alla compilazione del catalogo tematico, ospiterà il progetto pilota finalizzato all'introduzione di una tecnologia di coperture verdi per realizzare un giardino pensile all'aperto con coltivazione aeroponica all'interno dell'edificio Open 011 - Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura.

I principali obiettivi della Città di Torino nell'ambito del progetto CWC sono i seguenti:

- analizzare le modalità di gestione della risorsa idrica a livello locale;
- definire una strategia improntata ai principi dell'economia circolare;

- contribuire all'identificazione di buone pratiche con particolare riferimento a realizzazioni di "soluzioni NBS" legate al riutilizzo della risorsa idrica;
- partecipare alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto CWC.

Pertanto, per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto, la Città ha necessità di affidare un servizio di supporto tecnico-scientifico ed organizzativo, volto a concretizzare gli obiettivi del progetto CWC.

Art. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento è volto alla realizzazione di alcune attività facenti capo alla Città di Torino, previste dal progetto europeo CWC e di seguito specificate. Lo sviluppo di tali attività è da svolgersi in stretta collaborazione con la Città di Torino, con i partner nazionali e internazionali del progetto e con i soggetti dello Stakeholder Group locale.

In particolare una parte del servizio è volto all'approfondimento di carattere tecnico scientifico e alla realizzazione di documenti e relazioni specialistiche sul tema della circolarità della risorsa idrica e sullo studio e l'applicabilità di soluzioni NBS in tema acqua nel territorio della FUA.

Un'ulteriore attività riguarda l'integrazione e l'adattamento di analisi ed elaborati prodotti dagli altri partner del Progetto.

Nelle attività di competenza, sarà spesso necessario il coordinamento con gli altri partner del progetto CWC, il supporto nell'organizzazione e nella gestione degli incontri previsti con lo Stakeholder Group e dei meeting internazionali, oltre che per la pianificazione del mid-term event.

Nello specifico si riportano nel seguito le principali attività oggetto del servizio così come dettagliate nell'*Application Form* del progetto CWC in allegato:

1. Supporto tecnico scientifico e redazione dei *deliverable* previsti dal Progetto entro i termini stabiliti:

- report di tutti gli eventi previsti dal Progetto ed elencati al successivo punto 2;
- redazione di un catalogo tematico di ingegneria innovativa e implementazione di soluzioni naturali all'avanguardia in tema acqua e NBS su misura per il contesto locale ed europeo includendo misure per quantificare i benefici economici ed ambientali (ad es. risparmio idrico ed energetico). DELIVERABLE D.T2.3.2;
- report intermedio sull'implementazione del progetto pilota di Torino costituito dalla realizzazione di un tetto verde su un edificio pubblico con annessa serra per testare e dimostrare i risultati della coltivazione aeroponica basata sull'utilizzo di acqua piovana e un ciclo di produzione alimentare chiuso collegato. DELIVERABLE D. T2.6.2;
- report di autovalutazione finale sull'attuazione del progetto pilota a Torino con piani sugli interventi di follow-up previsti a livello di FUA, incluse misure da adottare da altri progetti pilota in futuro. DELIVERABLE D.T2.7.1;
- piano di azione relativo agli interventi desiderati per utilizzare acqua piovana e acqua reflua nella FUA, con analisi dei potenziali locali e piani di upscaling del progetto pilota (DT2.7.1), da inserire nelle strategie CWC ed in coordinamento con i membri chiave dello Stakeholder Group (Stakeholder Advisory Panel -SAP-). DELIVERABLE D. T3.2.5;

- redazione di un documento che individui le strategie a livello FUA (OT3.1) con l'identificazione delle misure di politica locale utili a promuovere l'uso dell'acqua urbana recuperata e la redazione di piani di azione finalizzati (basati su DT3.2.5) a interventi specifici. DELIVERABLE D.T3.3.4;
- relazione tecnica ed economica di valutazione delle possibili integrazioni dei risultati delle attività del Progetto CWC nelle politiche della Città di Torino con l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;

2. Integrazione e adattamento al contesto e alle esigenze locali di alcuni documenti prodotti dagli altri partner del Progetto:

- materiale di formazione tecnica con struttura modulare con focus su riciclo acqua e raccolta acqua piovana per una gestione sostenibile dell'acqua piovana, la conservazione dell'acqua e la riduzione dello smaltimento delle acque reflue;
- documento che definisca le tracce tematiche e la struttura del Catalogo Tematico TC2, con particolare riferimento alle soluzioni tecnologiche e NB (Nature Based) innovative già adottate o in corso di attuazione all'interno dell'UE D.T2.2.2;

3. Attività di facilitazione, animazione, coinvolgimento attivo degli stakeholder nei diversi momenti di attività progettuale:

- partecipazione e supporto in lingua inglese per le comunicazioni tra partner e Leader Partner per tutta la durata del progetto;
- partecipazione alle conference call organizzate da Leader Partner per tutta la durata del progetto;
- partecipazione ad almeno uno dei meeting transnazionali (Berlino, Maribor, Bydgoszcz);
- facilitazione, animazione, attività di reporting e preparazione del materiale necessario per almeno n° 5 incontri previsti dello Stakeholder Group che si terranno a Torino con cadenza semestrale, oltre che per l'evento internazionale di medio termine.

Tale attività potrà estendersi ad ulteriori eventi locali combinati che verranno individuati dal Comune di Torino con l'obiettivo di sensibilizzare e influenzare l'atteggiamento dei cittadini nei confronti dell'efficienza e del riuso dell'acqua con la presentazione dei risultati del progetto pilota e delle azioni future pianificate. DELIVERABLE D.C.4.2 (Giornata mondiale dell'acqua - 22/03/2021).

Nella redazione degli elaborati richiesti è strettamente vincolante il puntuale rispetto delle tempistiche definite dal cronoprogramma individuato dal progetto CWC. Tutti i documenti saranno altresì da realizzarsi sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e per lo svolgimento delle attività sopradescritte, sarà necessario che il soggetto affidatario del servizio garantisca una duplice expertise, sotto il profilo tecnico scientifico e il profilo di facilitatore; in particolare, a pena di esclusione, è necessario che si dimostri il possesso delle seguenti competenze:

1. professionalità tecnico-scientifica ed esperienza in ambito di soluzioni ingegneristiche ed innovative (anche NBS) sulla tematica della circolarità dell'acqua, sul riutilizzo delle acque grigie e non convenzionali;
2. esperienza in progetti europei e/o nazionali a rendicontazione, in qualità di Partner e/o Project manager e/o titolare di collaborazioni e/o titolare di incarichi professionali;
3. ottima conoscenza della lingua inglese orale e scritta;
4. esperienza e capacità nel coordinamento e nella facilitazione di tavoli di lavoro multidisciplinari e/o multistakeholder in chiave ambientale.

Art. 3 – TEMPI DI CONSEGNA E QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'affidamento dell'incarico decorrerà a partire dalla lettera di conferma d'ordine fino al 31 dicembre 2021.

Tutte le scadenze dei vari deliverables saranno comunicate all'affidatario del servizio e seguiranno la pianificazione del progetto e i successivi aggiornamenti comunicati dal partner capofila.

Le osservazioni che verranno effettuate nella fase di condivisione del lavoro dovranno essere recepite e applicate entro e non oltre giorni 10 dalla richiesta.

La consegna degli elaborati richiesti andrà effettuata nelle seguenti modalità:

- la consegna dei file dovrà avvenire sia nei formati richiesti in versione modificabile (DOC, DWG, XLS, shape files ecc..) che in versione PDF;
- se richiesto dalla stazione appaltante, la documentazione dovrà essere altresì consegnata in formato cartaceo con stampa e rilegatura in n° 3 copie a colori di tutto il materiale prodotto su carta dotata di marchio ecologico ISO Tipo 1 (Ecolabel, Blue Engel, ecc...).

La piena ed esclusiva proprietà del contenuto degli elaborati grafici e documentali prodotti si intende trasferita in capo all'Amministrazione. L'operatore economico si impegna a concederne tutti i diritti, le facoltà e le autorizzazioni necessarie o anche solo opportune per garantire il pieno e pacifico utilizzo e/o lo sfruttamento e/o la divulgazione dei prodotti cartacei e dei file in conformità all'oggetto del contratto, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4 – ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Sono compresi nell'affidamento tutte le attività collaterali, i momenti di incontro con i tecnici designati dalla Stazione Appaltante per il campo operativo specifico, le attività di richiesta e l'ottenimento di dati e, in generale, tutte le comunicazioni che si rendano necessarie con i vari Servizi della Città e con gli stakeholder esterni, che siano necessarie alla perfetta riuscita del servizio.

Si intendono altresì ricomprese nell'importo di appalto tutte le spese relative alle trasferte (mobilità, vitto e alloggio) che sono richieste per la redazione dei documenti previsti nel presente affidamento, nonché per l'ottimale gestione del progetto CWC.